EUROPA informa

Newsletter quindicinale a cura di Europe Direct Trentino - Anno 20 n° 250 del 19 ottobre 2016 - **455**

ALL'INTERNO

MIGRANTI
- Agenzia europea della Guardia Costiera

POLITICA REGIONALE
- Risultati della politica di coesione

AMBIENTE
- Settimana della riduzione dei rifiuti

CULTURA
- Europa creativa: nuovi bandi

GIOVANI
- Nuovi bandi END

Eusalp: un motore per la crescita dell'Europa

Nell'ambito della Settimana europea delle Regioni e delle Città, si è tenuta il 12 ottobre a Bruxelles la conferenza "Eusalp: un motore per la crescita dell'Europa", co-organizzata dalla Rappresentanza della Regione europea Tirolo-Alto Adige- Trentino. Il dibattito si è articolato attorno ad un panel politico e un panel tecnico.

Speaker di alto livello si sono confrontati sui temi dell'innovazione e della tradizione interrogandosi sulla questione dell'identità, dell'importanza della partecipazione alla strategia della Macroregione rispetto alle opportunità che essa può offrire, nonché sull'impatto che Eusalp può avere sulle politiche territoriali. Per far fronte alle sfide comuni è indispensabile un approccio coordinato e un lavoro di squadra in un processo di governance dove le regioni giocano il ruolo di protagoniste.

I relatori del panel politico hanno evidenziato l'importanza di un approccio dal basso, di una leadership forte dei territori al fine di mettere a fuoco le reali esigenze ed aspettative, anche in un momento di scarse risorse finanziarie.

Tra le sfide principali che la regione alpina si trova ad affrontare vi sono il cambiamento climatico, la crescita della green economy, la mobilità sostenibile, nonché la necessità di superare il divario digitale.

Una sfida ulteriore è rappresentata dallo spopolamento delle zone di montagna, che va affrontato attraverso politiche mirate per le zone rurali, in grado di generare un impatto significativo sul mercato del lavoro.

I rappresentanti dei diversi partner di EUSALP (che sono gli interi territori di Austria, Svizzera, Liechtenstein e Slovenia, oltre alle regioni francesi PACA, Rhone Alpes e Franche-Comté, i länder tedeschi Baden-Wűrttemberg e Bayern e, per l'Italia, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Liguria, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta e Veneto) sono intervenuti affrontando diverse tematiche legate ai tre pilastri della Strategia: migliorare la competitività, la prosperità e la coesione della regione alpina, assicurare l'accessibilità e la connettività peri suoi abitanti e rendere il territorio attrattivo e ambientalmente sostenibile. Il panel politico si è soffermato sui progetti concreti che la Macroregione alpina potrebbe sviluppare, sulla necessità di dotarsi di tecnologie avanzate per essere competitivi e far fronte alla concorrenza emergente, sull'identità, sulla necessità di fare rete attraverso le infrastrutture e il sistema dei trasporti, che va realizzato attraverso una politica specifica per la regione alpina. Ha inoltre toccato gli aspetti dell'importanza dei parchi naturali quali collante tra rispetto della natura e turismo, con la messa in rete e la valorizzazione dei parchi nazionali, dei beni artistici e archeologici e le connessioni anche tra le valli in modo da aiutare a evitare l'isolamento.

E' stato portato come esempio di collaborazione interregionale il GECT Euregio. E' stata sottolinata l'importanza di diversificare la produzione agroalimentare includendo, ad esempio, i portatori di handicap nelle piccole imprese agricole di montagna o nei masi e sulla tematica "traffico" è stata sottolinata la necessità di politiche tariffarie intelligenti.

Il gruppo tecnico si è invece soffermato sul tema del turismo e la Provincia autonoma di Trento, che all'interno della strategia coordina il gruppo di azione su istruzione e formazione professionale, è intervenuta focalizzando l'attenzione su come si sia modificato il modo di fare turismo. Tre sono le dimensioni da tenere in considerazione nell'elaborazione dell'offerta turistica: esperienza, emozioni ed evidenza.

Le offerte specifiche sul territorio devono poter essere fruibili 365 giorni l'anno. Il Trentino ha adottato le linee programmatiche 2016-2018 con due temi chiave: divesificazione dell'offerta e destagionalizzazione.

Le strutture vanno supportate e orientate verso un'apertura del mercato per sviluppare sinergie con altre strutture, ad esempio, con il settore agricolo. Ha poi affrontato il tema delle tecnologie ricordando che uno dei gruppi di azione è proprio dedicato alla connettività. Il turismo è cambiato e con esso anche il tipo di turismo dei giovani: siamo di fronte a un turismo attivo che richiede pacchetti di offerta personalizzati. L'intervento si è poi focalizzato sul mercato del lavoro per il mondo giovanile: si rende necessaria una maggiore apertura delle strutture e un superamento della logica del lavoratore stagionale per passare ad un mercato del lavoro più stabile con posti di lavoro più qualificati. Infine le soft skills: il Trentino da due anni ha puntato sul trilinguismo e su esperienze formative nel management.

European Commission
DG Comunicazione

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Seguici su Facebook!

LE 23 INIZIATIVE FONDAMENTALI
del programma di lavoro della CE per il 2016

20 - Africa-Caraibi-Pacifico

Il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2016 prevede 23 iniziative fondamentali imperniate su 10 priorità politiche.
La ventesima rientra nel gruppo delle tre iniziative legate al ruolo più incisivo che l'UE dovrebbe avere a livello mondiale e in particolare il "quadro post Cotonou", vale a dire un nuovo quadro strategico per disciplinare le relazioni con in Paesi e le regioni dell'area Africa-Caraibi-Pacifico, iniziate nel lontano 1975, aggiornate poi nel 2000 appunto con l'"Accordo di Cotonou" la cui durata è prevista in vent'anni e che quindi è in scadenza nel 2020.

MIGRANTI

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/securing-eu-borders/fact-sheets/docs/20161006/a_european_border_and_coast_guard_en.pdf

Varata l'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera

Varata ufficialmente lo scorso 6 ottobre la nuova Agenzia della Commissione europea sostituisce Frontex ridisegnandone l'organismo e prevedendo più mezzi e nuovi poteri.
Il personale permanente dell'Agenzia sarà aumentato e la stessa potrà acquistare attrezzature e destinarle in tempi rapidissimi ad operazioni svolte alle frontiere. La nuova Agenzia monitorerà attentamente le frontiere esterne dell'UE e collaborerà con gli Stati membri per identificare e affrontare eventuali minacce alla sicurezza. Il controllo delle frontiere rimarrà compito dei singoli Stati, ma nei casi di necessità arriverà dall'Europa un aiuto più immediato e incisivo rispetto a quanto visto finora. Sarà istituito anche un ufficio europeo dei rimpatri per gli immigrati irregolari che permetterà alla nuova Agenzia di dispiegare apposite squadre europee di intervento, composte da personale di scorta e di sorveglianza e da specialisti in materia di rientri, che lavoreranno per attuare efficacemente il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. Un documento di viaggio europeo uniforme per il rimpatrio garantirà una più ampia accettazione da parte dei paesi terzi. L'Agenzia sarà operativa a partire dal prossimo 7 dicembre.

Sostegno linguistico online "Erasmus+" anche per i migranti

Attualmente il "Sostegno linguistico Online Erasmus+" (Online Linguistic Support - OLS) offre corsi di lingua online in ceco, danese, tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese, italiano, neerlandese, polacco, portoghese e svedese a studenti universitari, studenti dell'istruzione e formazione professionale e giovani volontari che partecipano al programma Erasmus+.
Recentemente la Commissione europea ha deciso di estendere il servizio a circa 100 000 rifugiati nell'arco di tre anni, su base volontaria e gratuita.
L'accesso all'OLS è concesso ai rifugiati che desiderano migliorare la propria conoscenza di una delle lingue disponibili purché la domanda provenga da un'istituzione/organizzazione beneficiaria. Tra le organizzazioni ci sono università, organizzazioni dell'istruzione e della formazione professionale, ONG, organizzazioni giovanili, associazioni della società civile, ecc.
I rifugiati possono decidere di seguire un corso di lingua OLS in una qualsiasi delle lingue disponibili. Spetta all'istituzione-organizzazione beneficiaria precisare questa scelta nell'OLS, in base ai bisogni del rifugiato e ai livelli disponibili per le varie lingue.
Dopo aver ricevuto l'e-mail di invito a registrarsi all'OLS, i rifugiati devono innanzitutto sostenere un test di valutazione finalizzato a stabilire l'attuale livello di conoscenza della lingua in questione. Una volta terminato il test, possono accedere al corso di lingua (se disponibile al livello richiesto) per una durata massima di 13 mesi. I corsi di lingua tedesca, inglese, spagnola, francese, italiana e neerlandese sono disponibili dal livello A1 al livello C2, quelli di lingua ceca, danese, greca, polacca e svedese al livello A1, quello di portoghese fino al livello B2. Al termine del corso, i partecipanti possono scaricare un attestato di partecipazione e, se lo desiderano, sostenere un secondo test di valutazione atto a misurare i progressi compiuti.
Le organizzazioni/istituzioni partecipanti concedono ai rifugiati l'accesso al corso di lingua OLS in base alle richieste ricevute e nei limiti del numero di licenze OLS disponibili.

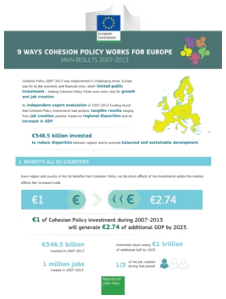
POLITICA REGIONALE

http://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/news/2016/10/10-07-2016-cohesion-policy-at-work-key-outcomes-of-eu-investments-in-2007-2013

I principali risultati della politica di coesione UE 2007-2013

Un milione di posti di lavoro creati, corrispondenti a un terzo della creazione netta complessiva di posti di lavoro nell'UE nel periodo in esame, e 2,74 euro supplementari di PIL per ogni euro investito proveniente dai fondi della politica di coesione (finanziata dal FESR-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), pari a un rendimento stimato di 1 000 miliardi di euro di PIL aggiuntivo entro il 2023. Sono questi i principali risultati che emergono dalla valutazione indipendente (elaborata da un team di esperti esterni all'UE) degli investimenti effettuati dall'UE nel periodo 2007-2013 tramite la politica di coesione, che la Commissione europea ha presentato nei giorni scorsi.
Corina Creţu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "*I dati parlano da soli: la politica di coesione produce risultati. Sono convinta che questa politica sia necessaria e dobbiamo mantenerla forte, anche oltre il 2020. La valutazione contribuisce alla nostra riflessione su come rafforzare ulteriormente l'efficienza e le prestazioni della politica di coesione per il periodo 2014-2020 e negli anni successivi.*"

Questa politica, investendo complessivamente nel periodo 2007-2013 ben 346,5 miliardi di euro, ha giovato alle economie di tutti gli Stati membri dell'UE e li ha sostenuti in tempi economicamente difficili. Ha effettuato investimenti in quasi 400 000 PMI e start-up ed è stata un pilastro dell'agenda europea per la crescita e l'occupazione.
Tra i vari esempi eloquenti negli Stati membri, la politica di coesione ha contribuito a creare oltre 100 000 posti di lavoro in Germania, a finanziare 21 000 start-up in Svezia, a finanziare circa 3 900 progetti di ricerca in Ungheria, a risanare oltre 630 km di strade in Lettonia.
La valutazione del periodo 2007-2013 ha permesso inoltre di individuare tre ambiti nei quali è necessario migliorare: le prestazioni e l'orientamento ai risultati, con la necessità di concentrare ulteriormente l'attenzione sulle prestazioni tramite la semplificazione e una maggiore sinergia con altri fondi dell'UE. L'uso degli strumenti finanziari che hanno svolto un ruolo fondamentale nel fornire finanziamenti alle PMI durante la stretta creditizia della crisi finanziaria e per i quali sarebbe necessario in futuro ampliare il campo di applicazione al di là del sostegno alle imprese. L'impatto nello sviluppo urbano sostenibile, che sarebbe potuto essere maggiore elaborando strategie integrate per la riqualificazione urbana e i progetti sociali e coinvolgendo maggiormente i soggetti interessati a livello locale e i beneficiari dei fondi.
La valutazione comprende anche una scheda sintetica per ciascuno Stato membro; per l'Italia evidenzia che, nei sette anni, il sostegno del FESR è stato pari a 21 miliardi di euro, investiti principalmente nei settori della ricerca-innovazione (più di 6 000 i progetti finanziati), del sostegno alle imprese (oltre 60 000 posti di lavoro creati e più di 4 400 start-up finanziate) e delle infrastrutture di trasporto (1 035 km di ferrovie esistenti aggiornati).



Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2016

AMBIENTE

http://www.ewwr.eu/it

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), quest'anno da sabato 19 a domenica 27 novembre, un'iniziativa lanciata alcuni anni fa con un progetto LIFE e poi diventata quasi "istituzionale", è volta a promuovere la realizzazione in tutta Europa di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti, coinvolgendo enti pubblici, imprese, società civile e cittadini.
Ogni anno la SERR propone un tema legato alla prevenzione dei rifiuti e il tema del 2016 è dedicato in particolare alla riduzione dell'impatto degli imballaggi, tramite la diminuzione, il riuso ed il corretto riciclo. Tutti i partecipanti, ognuno con le sue possibilità e competenze, realizzeranno mostre, laboratori, incontri e quant'altro sia utile alla promozione del rifiuto come risorsa, nell'ottica di una sempre più auspicabile un'economia circolare.
La scadenza per iscrivere un evento è il 4 novembre e la registrazione va fatta esclusivamente collegandosi alla pagina dedicata alle registrazioni del sito europeo della "Settimana". Prima di registrare l'azione, è necessario creare un profilo personale.

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

63 milioni dall'UE per media e cultura

CULTURA

Grazie al programma "Europa Creativa" sono in arrivo 63 641 316,00 euro per progetti nel settore della cultura e dell' audiovisivo.
Bruxelles ha da poco lanciato l'invito a presentare progetti per attività culturali nell' ambito del sottoprogramma "Cultura" e la possibilità di presentare i progetti scade il prossimo 23 novembre, più o meno contestualmente ad altri tre bandi che riguardano film, tv e documentari.
Per il 2017 vengono messi a disposizione 35,5 milioni di euro a favore della mobilità transnazionale di artisti e professionisti, dello sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali/creative europee, del patrimonio culturale europeo materiale/ immateriale nonché per l'elaborazione di nuovi e innovativi modelli di gestione e marketing, in particolare per quanto riguarda il passaggio al digitale.
L' invito è aperto agli operatori culturali dotati di personalità giuridica da almeno due anni e in grado di dimostrare competenze e qualifiche professionali necessarie per portare a termine il progetto proposto.
I progetti possono essere di minore entità (tre partner di tre Paesi) con finanziamento massimo di 200 000 euro, pari al 60% delle spese ammesse oppure più grandi, con almeno sei partner di altrettanti Paesi con la possibilità di ricevere un finanziamento massimo di 2 milioni di euro (50% della spesa).
Per quanto riguarda invece gli inviti nell' ambito del sottoprogramma "Media", destinati a finanziare il settore audiovisivo, il primo supporta la programmazione televisiva di opere audiovisive europee ed ha un budget pari a 12,5 milioni per finanziare (al massimo al 70%) filmati, animazioni e documentari creativi realizzati per la televisione.
Il secondo invito interessa lungometraggi, animazioni e documentari creativi di durata minima di 60 minuti destinati per lo più al circuito cinematografico, oppure documentari creativi (almeno 50 minuti di durata) destinati alla piattaforma digitale. Il budget è di circa 5,3 milioni con finanziamenti massimi di 60 000 euro per le animazioni, 25 000 per i documentari creativi, 50 000 per fiction con budget di

Europa Creativa

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding_en

produzione stimato di almeno 1,5 milioni di euro e 30 000 se il budget della fiction è inferiore a 1,5 milioni.
Il terzo invito sostiene la distribuzione di film europei proposti da un gruppo di almeno sette distributori; in questo caso ai selezionati è concesso un finanziamento fino a 150 000 euro in base al numero di schermi raggiunto nella prima settimana di uscita. Il budget di questo invito è di 9,75 milioni. La scadenza è il 1° dicembre 2016.
Altre scadenze per questi inviti sono fissate tra aprile e giugno 2017.

LAVORO

Disoccupazione nell'UE al minimo dal 2009

Tra l'agosto 2015 e l'agosto 2016 nell'UE 3,2 milioni di persone hanno trovato lavoro, 2,2 milioni nella zona euro. Nel corso dell'anno si è anche registrato un costante aumento del numero di posti di lavoro permanenti e a tempo pieno. Il tasso di disoccupazione nell'UE è arrivato così al suo livello più basso (8,6%) dal marzo 2009, con 1,6 milioni di disoccupati in meno rispetto all'anno scorso. Il tasso di disoccupazione è diminuito in 24 Stati membri, anche se permangono grosse differenze. La disoccupazione di lunga durata ha continuato a diminuire e oggi colpisce il 4,2% della forza lavoro rispetto al 4,9% di un anno fa.
Anche la disoccupazione giovanile nell'UE ha registrato un calo, passando dal 20,1% nell'agosto 2015 al 18,6% nell'agosto 2016. Come già sottolineato nella relazione sulla garanzia per i giovani e sull'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, dall'inizio dell'attuazione dei programmi nel 2013 si sono registrati 1,4 milioni di giovani disoccupati in meno.

GIOVANI

Giovani a confronto

"Young Europeans" è uno strumento ideato da Eurostat, l'istituto statistico dell'UE, per offrire ai giovani la possibilità di valutare le proprie condizioni rispetto a quelle dei loro coetanei tra i 16 e i 29 anni, comparando la propria situazione lavorativa, formativa, familiare e personale con quella dei ragazzi degli altri Paesi europei e dell'area EFTA (Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein). Lo strumento, lanciato lo scorso anno in occasione giornata internazionale della gioventù, è disponibile in inglese, francese e tedesco ed è destinato anche a chi desidera saperne di più sulle nuove generazioni europee e sulle loro abitudini e fornisce una serie di dati relativi a quattro aspetti della vita dei giovani: la famiglia, il lavoro, il tempo libero e gli studi, Internet.
Prima di iniziare è possibile scegliere sesso, nazionalità ed età del target che interessa maggiormente, Grazie all'infografica interattiva è possibile navigare nel sito, che elabora la media dei dati statistici relativi al proprio Paese rispetto a ogni tema proposto e alle varie fasce d'età. Così emerge, ad esempio, che i ragazzi italiani, che hanno completato un percorso di istruzione secondaria a 24 anni, superano la media europea, che i nostri giovani sono tra i più sportivi ma sono anche tra quelli che meno assistono a rappresentazioni teatrali.

http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=737&langId=en&pubId=7930&visible=0&

FORMAZIONE

Nuovi bandi END

"Esperti Nazionali Distaccati" sono i funzionari pubblici di autorità centrali, regionali o locali che usufruiscono di un periodo di distacco presso un'istituzione europea (prevalentemente la Commissione). Il distacco dura generalmente tra sei mesi e due anni. Nei giorni scorsi il Ministero degli Esteri, che gestisce gli END per l'Italia, ha pubblicato undici nuove posizioni END per le quali le domande devono essere presentate entro il prossimo 18 novembre; una posizione riguarda il Parlamento europeo (la Direzione generale –DG- per le politiche esterne dell'Unione), mentre le altre dieci sono presso varie DG della Commissione europea (Cooperazione internazionale e sviluppo, Informatica, Occupazione-affari sociali-inclusione, Eurostat, Mercato interno, Giustizia e consumatori, Commercio, Fiscalità.
Ricordiamo che oltre alle posizioni END ci sono anche le posizioni di Esperto Nazionale in Formazione professionale (ENFP) che offre periodi di formazione presso la Commissione europea della durata generalmente compresa fra tre e cinque mesi. Generalmente i "bandi" vengono pubblicati due volte all'anno e la prossima scadenza per presentare domande per questa opportunità sarà probabilmente ad inizio 2017.
Infine i funzionari pubblici possono anche partecipare al programma di "Tirocinio di breve durata", in genere una decina di giorni, sempre presso la Commissione europea. Anche in questo caso le scadenze per presentare le candidature sono due volte all'anno e la prossima dovrebbe essere nel gennaio 2017.

http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni

Più visibilità a competenze e qualifiche nel nuovo quadro EUROPASS

La Commissione europea ha adottato una proposta di revisione di Europass, l'insieme di strumenti e servizi a sostegno della trasparenza delle competenze e delle qualifiche nell'UE.
Con questa revisione la Commissione vuole semplificare e adattare questi strumenti all'era digitale e aggiungere una nuova funzione anticipando la domanda di competenze e le tendenze del mercato del lavoro. La prosperità dell'Europa dipende dalla nostra risorsa più preziosa: le

persone. In un'economia globale in rapido mutamento, le competenze dei cittadini saranno il motore della competitività e della crescita.
Europass è una delle risorse per le competenze più note e utilizzate in Europa. Dalla sua istituzione nel 2005 sono stati creati oltre 60 milioni di Curriculum vitae Europass, e sono centinaia di migliaia i discenti in tutta l'UE che ricevono ogni anno i supplementi al diploma e al certificato, che aiutano a rendere le qualifiche più leggibili e raffrontabili all'estero. Sono inoltre disponibili servizi di consulenza e sostegno sul territorio negli Stati membri. Il nuovo quadro Europass si baserà su questa formula consolidata per offrire strumenti intuitivi che consentiranno di definire e comunicare le proprie competenze e qualifiche in tutte le lingue dell'UE. Tra questi figureranno uno strumento online più efficiente per la creazione di CV e profili delle competenze, strumenti di autovalutazione delle proprie competenze, informazioni personalizzate sulle opportunità di apprendimento in Europa, informazioni e sostegno per il riconoscimento delle proprie qualifiche e analisi del fabbisogno di competenze nel mercato del lavoro.

NOI E L'EUROPA

Lotta alla dispersione scolastica e formativa

Scadrà il prossimo 8 novembre il termine entro il quale organismi pubblici e privati aventi sede legale nell'UE, raggruppamenti temporanei d'imprese, associazioni temporanee di imprese, consorzi e G.E.I.E. possono presentare le domande per progetti formativi per il contrasto della dispersione scolastica e formativa nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Provincia autonoma di Trento. 500 000 euro sono a disposizione per interventi di supporto all'apprendimento nelle fasi evolutive per favorire il successo personale e formativo.
Altri 500 000 euro riguardano invece interventi per la promozione del successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica. In entrambi i casi i progetti devono prevedere percorsi della durata compresa fra 30 e 250 ore pro capite. I progetti proposti devono essere supportati da un accordo con almeno un'istituzione scolastica e/o formativa operante sul territorio.

Patrimonio culturale e naturale

http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE-BANDI/Bandi-Aperti/Bando-Operazione-7.6.1

Nell'ambito del PSR è stato invece aperto il bando per il sostegno a studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale (Misura 7, Sottomisura 7.6, Operazione 7.6.1).
Enti di gestione dei siti Natura 2000, enti capofila gestori delle reti di riserve e altri gestori di aree protette ai sensi della L.P. n. 11/07, Comuni e altri enti pubblici possono presentare domande per studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario, studi territoriali per la pianificazione di misure per la riqualificazione del patrimonio naturale a livello aziendale e per studi e azioni propedeutiche alla creazione di reti territoriali o ampliamento di esistenti di Natura 2000.
La spesa massima ammissibile è di 30 000 euro e il finanziamento, in conto capitale, è dell'80%.
La scadenza per presentare le domande è il prossimo 16 novembre per progetti relativi al 2016 (100 000 euro a disposizione) e al 2017 (110 000 euro).
Dal 1° febbraio al 16 marzo del 2018 sarà invece aperto un secondo bando per progetti relativi al 2018, 2019 e 2020.

EUROPE DIRECT

Un mese intenso per Europe Direct

Sono 30 giorni molto intensi quelli stanno impegnando Europe Direct Trentino, da metà ottobre a metà novembre. Oltre al "Laboratorio Europa", ormai in piena attività e che nelle prossime quattro settimane ci vedrà presenti in numerose classi con complessivamente 18 incontri, da lunedì scorso a oggi il centro partecipa a Madrid all'incontro annuale della rete europea Europe Direct, organizzato dalla Direzione generale "Comunicazione" della Commissione europea, che quest'anno è imperniato su una ventina di gruppi di lavoro legati alle priorità dell'UE e a una formazione su come migliorare le modalità di comunicazione sull'UE.
Il 27 e 28 ottobre è invece in programma la partecipazione alla riunione annuale della rete italiana dei centri Europe Direct, organizzata tra Salerno e Caserta, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.
Sempre in tema di lavoro "di rete", Europe Direct Trentino è stato inoltre invitato, il 17 e 18 novembre prossimi, a Rovigno dalla Rappresentanza in Croazia della Commissione europea per presentare ai centri Europe Direct croati alcuni esempi di "buone pratiche" relativi ad iniziative di informazione e comunicazione sull'UE.
E qualche giorno prima, il **15 novembre**, è in programma la settima edizione de "**In partenza per l'Europa**", la "fiera" sulle opportunità di mobilità offerte dall'UE (e non solo). L'appuntamento di quest'anno è a **Trento**, alla **sala** della **Fondazione Caritro** di via Calepina 1 con una serie di punti informativi, incontri di approfondimento imperniati sul tema della certificazione delle competenze.

BANDI

Horizon 2020

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Horizon 2020, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione:
- priorità "Sfide della società": http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/newsroom/548/496
- priorità "Leadership industriale": http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/newsroom/548/501
- priorità "Scienza di eccellenza": http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/newsroom/548/506

Meccanismo per collegare l'Europa sviluppo reg.

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, ha pubblicato quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2016 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF), per il periodo 2014-2020.
Gli inviti sono:
- CEF-TC-2016-3: Traduzione automatica;
- CEF-TC-2016-3: Sicurezza informatica;
- CEF-TC-2016-3: Fatturazione elettronica (eInvoicing);
- CEF-TC-2016-3: Europeana.

Ulteriori informazioni e modulistica sono disponibili all'indirizzo
https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals
Scadenza: 15 dicembre 2016
GUUE C336 del 13 settembre 2016
rettifica GUUE C344 del 20 settembre 2016

Meccanismo per collegare l'Europa

Invito a presentare proposte CEF-Synergy-2016-1 al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro annuale per il 2016 per un invito a presentare proposte multisettoriale nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa.
L'obiettivo generale è quello di sostenere azioni che contribuiscono alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con la strategia Europa 2020, oltre a consentire all'Unione di raggiungere i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la creazione di sinergie tra i settori dei trasporti e dell'energia.
Ulteriori informazioni e modulistica sono disponibili all'indirizzo:
https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/2016-cef-synergy-call
Scadenza: 13 dicembre 2016
GUUE C355 del 28 settembre 2016

COSME 2014-2020

Invito a presentare proposte COS-MigrantsENT-2016-4-02: "sviluppo della capacità imprenditoriale per i giovani migranti".
Obiettivo dell'invito è sostenere la creazione, il miglioramento e la più ampia diffusione dei regimi di sostegno per gli imprenditori immigrati, al fine di aiutare i migranti a diventare lavoratori autonomi e costruire un'impresa di successo.
L'obiettivo specifico è riunire i soggetti all'interno di reti transnazionali a livello nazionale e regionale perché lavorino insieme sulla base delle pratiche esistenti che si sono dimostrate efficaci nell'ottenere il migliore impatto, mettendo l'accento sullo scambio di esperienze e sull'apprendimento tra pari tra i soggetti partecipanti alla rete e sull'ulteriore promozione delle informazioni e della ricerca di ciò che è efficace per una cerchia più ampia di stakeholder e organizzazioni.
Ulteriori informazioni e modulistica all'indirizzo
https://ec.europa.eu/easme/en/cos-migrantsent-2016-4-02-migrants-entrepreneurship-support-schemes
Scadenza: 20 dicembre 2016

PARTENARIATI

Sviluppare competenze nell'ambito del turismo sostenibile nelle aree protette

L'Università belga di Hasselt cerca partner accademici /non accademici europei, per sviluppare una proposta progettuale nell'ambito del programma Erasmus+, KA 2 "partenariati strategici per l'istruzione, la formazione e la gioventù", allo scopo di "sviluppare competenze e opportunità nell'ambito del turismo sostenibile nelle aree protette".

Questo progetto si prefigge di accrescere le competenze delle persone che lavorano nell'ambito delle aree protette in Europa, attraverso l'accesso ad una formazione professionale specifica mista (faccia-faccia in località selezionate d'Europa e online), per incrementare il turismo sostenibile ovviando agli impatti negativi sull'ambiente naturale e sulle comunità locali.

In particolare, i partner ricercati devono avere esperienza nei seguenti settori:

- turismo (sostenibile) in aree protette e tecniche di gestione dei visitatori nelle aree sensibili;
- conservazione, marketing & comunicazione della 'sostenibilità';
- gestione ambientale e monitoraggio per le PMI (ad es.: riduzione del consumo di energia, delle emissioni di carbonio, dei rifiuti e dell'inquinamento);
- edilizia sostenibile;
- coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità.

Per info sul progetto e per far parte di questo consorzio, compilate il modulo che trovate al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeUR-8VP-ASYoBbOkpM2VTeNEQAmNd0Dqq--1jWjylWSm96BA/viewform
anna.koens@uhasselt.be
+31 6 4797 2903
+32-11-269141

Nuovi approcci di formazione per le persone con disordini mentali

Infrep, istituto per la formazione continua francese, cerca partner europei per sviluppare un progetto, nel contesto del programma Erasmus+, per "lo sviluppo di nuovi approcci di formazione diretti alle persone con disordini mentali".

Il progetto intende migliorare la collaborazione con le persone/organizzazioni che operano nel campo della salute mentale, nel contesto della formazione professionale, allo scopo di condividere esperienze, approcci e trovare soluzioni innovative. Infatti, spesso i centri di formazione professionale ospitano anche studenti con disturbi mentali lievi come: depressione, dipendenza, disturbi della concentrazione, ansia, fobie, che possono incidere negativamente sull'ambiente scolastico, la formazione e lo sviluppo professionale degli studenti. In queste situazioni capita anche che gli insegnanti non abbiano sufficienti conoscenze/esperienze per farvi fronte ed offrire la migliore assistenza e il miglior sostegno a questi alunni.

I partner ricercati sono centri di formazione professionale, centri di formazione, organizzazioni private/pubbliche o servizi che operano nel campo della salute mentale e istituti di ricerca.

Per info sul progetto e per far parte di questo consorzio, compilate il modulo che trovate al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeh07I0qEavICo5yrFPNzKPzEr59fj3ZuTlJm47IbBmoBtDcA/viewform
flucidi@laligue.org
+33 (0) 143 58 97 91

Progettazione intelligente dei percorsi di apprendimento nell'istruzione superiore

PXL University College, un centro belga, per l'innovazione, la creatività e l'imprenditorialità, cerca partner per sviluppare una proposta progettuale, nell'ambito del programma Erasmus+ KA 2 per "migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento con una progettazione intelligente dei percorsi di apprendimento nell'istruzione superiore".

Questo progetto mira a:

1) aumentare le potenzialità dei percorsi di apprendimento flessibili in materia di istruzione a distanza nel settore dell'istruzione superiore;
2) definire percorsi di apprendimento flessibili e innovativi basati su questi principi;
3) condividere le esperienze e le conoscenze tra i partner.

Nella formazione a distanza l'80% del tempo didattico viene speso in attività digitali di apprendimento, mentre il restante 20% viene utilizzato per attività faccia a faccia. I destinatari di questi programmi sono: studenti che lavorano, studenti autodidatti, studenti con bisogni speciali, studenti che seguono diversi programmi, persone che vogliono studiare per tutta la vita.

L'obiettivo finale è quello di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'apprendimento.

I partner ricercati sono Università o college universitari che:

PARTENARIATI

1. si trovano in uno stato membro dell'UE diverso dal Belgio;
2. hanno esperienza nella formazione flessibile a distanza o hanno già avuto una prima esperienza in questo campo;
3. sono disposti a innovare i propri programmi in un breve lasso di tempo;
4. hanno una competenza specifica su almeno uno di questi argomenti:
   - procedure di ingresso flessibili;
   - valutazione delle conoscenze pregresse e delle competenze;
   - percorsi di apprendimento flessibili, educazione aperta;
   - attività di apprendimento informale; progettazione didattica e apprendimento basato sul lavoro.

Per info sul progetto e per far parte di questo consorzio, compilate il modulo che trovate al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeAf8Vxg4zSmrszIGdOXFaEBg_zjHl1jKPAuYLcufpz0m-hNw/viewform
wouter.hustinx@pxl.be
+32 (0) 488 35 53 28

Experimental Digilab

L'Università finlandese di Jyväskylä cerca partner europei per il progetto "Experimental Digilab" da presentare nell'ambito del programma Erasmus+, KA 2.
Il progetto mira allo sviluppo di innovazioni di servizio in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le imprese. La collaborazione nello sviluppo della digitalizzazione delle informazioni crea migliori condizioni per la nascita di nuove conoscenze e competenze. Nella migliore delle ipotesi, Experimetal Digilab può agire come un terreno fertile per l'innovazione e creare nuove opportunità di business internazionali.
Gli Obiettivi del progetto sono:
1) lo sviluppo di modelli per il lavoro collaborativo basato su esperimenti pratici in ambienti on-line che possono essere utilizzati anche nel campo dell'istruzione formale;
2) creare nuovi tipi di profili professionali e progettare modelli educativi per applicare questi nuovi profili.
I partner già coinvolti sono: l'Università di Jyväskylä, il Consorzio educativo di Jyväskylä e il Centro per lo Sviluppo Economico, dei Trasporti e l'Ambiente in Finlandia centrale.
Per info sul progetto e per far parte di questo consorzio, compilate il modulo che trovate al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfRHFp0Hg-gyEFs8-YOPuOsQwfAvo2um1fwVQlO5DhYre26wg/-viewform
leena.r.k.hiltunen@jyu.fi
+358 40 805 3262

Cognizione e inclusione

L'Associazione belga Achtkanter, che si occupa delle persone con disabilità intellettive, cerca partner europei per il progetto Cognizione e inclusione, da presentare nell'ambito del programma Erasmus+, KA2.
Una società inclusiva adatta l'ambiente fisicamente e mentalmente alla persona disabile, tenendo conto delle "disabilità". Anche se questa è una condizione necessaria, non è sufficiente perché la persona disabile ha bisogno di adattarsi alla società in continuo cambiamento.
Gli obiettivi del progetto sono:
1) la condivisione di pratiche e la produzione di un compendio con approcci cognitivi;
2) lo sviluppo di uno strumento da utilizzare in tutti i tipi di gestione delle risorse umane (selezione, formazione, valutazione, ...)..
I partner ricercati sono:
- Organizzazioni che sostengono le metodologie di applicazione delle capacità per promuovere problem solving, potenziare l'apprendimento e la vita indipendente.
- VET – Istruzione Superiore (High School)- Università

Per info sul progetto e per far parte di questo consorzio, compilate il modulo che trovate al seguente link
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScRsKHig5mF33KpJ415lfbmUtGfg7HGuoyoLCuIfmEmMWpKQA/-viewform
johan.warnez@achtkanter.be
+32 (0)473 87 17 98

PUBBLICAZIONI

Selezione delle pubblicazioni dell'Unione europea disponibili per la consultazione analogamente a quelle presenti al Centro di Documentazione Europea.

Gli europei nel 2016, percezioni e aspettative, lotta contro il terrorismo e la radicalizzazione

Eurobarometro speciale del Parlamento europeo
L'indagine speciale Eurobarometro del Parlamento europeo è stata condotta nei 28 Stati membri dell'Unione europea, dal 9 al 18 aprile 2016, a cura di TNS opinion.
Essa si concentra sulle percezioni e le aspettative dei cittadini europei per quanto riguarda l'azione UE, la lotta contro il terrorismo e la clausola di difesa reciproca.

L'Ue e la crisi dei rifugiati

Negli ultimi due anni l'Europa è stata interessata dal più ampio flusso migratorio dalla seconda guerra mondiale. Più di un milione di rifugiati e di migranti ha raggiunto l'Unione europea, di cui la maggior parte in fuga dalla guerra e dal terrore in Siria e in altri paesi travagliati. L'UE ha deciso una serie di misure per far fronte alla crisi, alcune delle quali cercano di eliminare le cause profonde di tale crisi mentre altre prevedono un notevole incremento degli aiuti alle persone che necessitano di assistenza umanitaria, sia all'interno sia all'esterno dell'UE. Si sta procedendo a ricollocare i richiedenti asilo già presenti nell'UE, a reinsediare le persone in stato di necessità provenienti dai paesi vicini e a rimpatriare quanti non soddisfano le condizioni per ottenere asilo.
L'UE sta potenziando la sicurezza alle frontiere grazie a un nuovo sistema di guardia costiera e di frontiera, che lotta contro il traffico di migranti e prevede modalità sicure per entrare legalmente nell'UE.

Galileo: dal Laboratorio al cielo

I sistemi globali di Navigazione satellitare (GNSS) hanno rivoluzionato il modo in cui l'uomo determina la sua posizione, si orienta e si sposta da un luogo all'altro. Le costellazioni di satelliti che costituiscono i GNSS orbitano intorno alla terra trasmettendo segnali che permettono il calcolo preciso della posizione.
Il più conosciuto fra questi GNSS è il sistema GPS controllato dall'aviazione statunitense. Inizialmente concepito per scopi militari, il GPS è a disposizione per uso civile ormai da molto tempo.
A partire dagli anni 2000, l'Europa sta costruendo il suo GNSS chiamato Galileo. Galileo sarà in grado di fornire una migliore accuratezza , rispetto al GPS attuale, e servizi aggiuntivi, come la localizzazione precisa e la possibilità di autenticare la propria posizione.

"**Europa Informa**" é un periodico quindicinale a cura di **Europe Direct Trentino - Servizio Europa** della **Provincia autonoma di Trento**, distribuito gratuitamente a mezzo posta elettronica.
Per **ricevere** la **newsletter**, iscriviti qui: **http://www.europa.provincia.tn.it/europa_informa/**
Hanno curato questo numero:
Giancarlo Orsingher, Giorgia Zatelli, Marina Marcorin, Barbara Rodegher
con la collaborazione degli Europe Direct Emilia e Veneto e della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Europe Direct Trentino tel. **+39 0461 495088** - **europedirect@provincia.tn.it** - Trento, via Romagnosi 7